



I MIRACOLI DEI VANGELI



14_ Gesù
cammina
sul mare

INTRODUZIONE

Elementi di analisi e lezioni di vita

- La preghiera di Gesù
- L'affaticarsi dei discepoli
- La strana reazione di Pietro
- Il miracolo poliedrico di Gesù

**GESÙ
CAMMINA
SUL MARE
MT 14.22-36**

CONCLUSIONI

RIEPILOGO (per meglio ricordare)

Introduzione

Dopo la moltiplicazione dei pani e dei pesci, **Gesù comanda (obbliga!)** i discepoli ad andare con la barca all'altra riva: per raggiungerla **remano tutta la notte e sono ancora lontani perché c'è un forte vento contrario!!!**

Come farà Gesù a raggiungerli visto che è rimasto solo dall'altra parte?

Dopo aver pregato tutto solo, **verso le 4,00 del mattino Gesù va verso di loro camminando sulle acque:** nella penombra, i discepoli pensano subito che si tratta di un fantasma, ma Gesù li rassicura.



A quel punto, **Pietro vuole un segno** di conferma: vorrebbe camminare anche lui sulle acque! (mai chiedere segni: semmai riconoscerli!)

Infatti, cammina per un po', ma poi **ha paura perché il vento soffia forte** e il lago è agitato: dunque, sprofonda!

Gesù lo prende e lo sgrida e non appena giunge nella barca tutto si calma: non solo, ma **in un secondo la barca si trova a toccare terra!**

Ci sono tre grandi lezioni spirituali in questo evento:

1. **la preghiera** di Gesù come lungo **dialogo col Padre**
2. **l'avventatezza** di Pietro come **una spacconeria**
3. **la fede aleatoria** è una **ostentazione**



Elementi di analisi e lezioni di vita

1. Gesù comanda: obbliga!

2. la preghiera di Gesù: prega tutto solo per 6-7 ore; è stanco, ma non dorme!

**3. i discepoli che si affaticano nella barca col vento contrario: senza Gesù sono sbattuti qua e là dal vento e non fanno tanta strada
→ lo stesso accade con noi...**

4. Gesù cammina sull'acqua perché è Dio e vuole stupirli di proposito per stimolare la loro fede.

5. i discepoli non lo riconoscono subito per la poca luce, ma poi credono... tranne il solo Pietro!



1. Pietro mette alla prova Gesù per apparire superiore agli altri, ma poi sprofonda perché si lascia turbare dalle onde anziché guardare a Gesù: anche noi sprofondiamo se smettiamo di guardare a Gesù



- 6. Le onde spaventano Pietro, ma viene salvato perché implora Gesù: lo stesso vale oggi; la vita ci terrorizza, ma se imploriamo Gesù siamo salvati!!**
- 7. Pietro viene sgridato per la poca Fede: se avesse avuto fede non sarebbe sprofondato**
- 8. il vento e le onde si calmano subito con “la salita a bordo” di Gesù e la barca tocca addirittura terra immediatamente!!**

→ **Lo stesso accade per noi:** l'ingresso di Gesù nella nostra vita calma tutto e "tocchiamo terra", arriviamo alla destinazione desiderata (il cielo).



Quando satana tentava Gesù, Gli diceva sempre di guardare "giù": Gesù non cadde nel tranello come Pietro: la salvezza è guardare su, in alto, a Gesù. Mat 4

Noè, Mosè, Davide, ecc. → Eb 11.1,6 = per fede abbiamo la "Certezza dell'invisibile, la dimostrazione dell'impossibile"!

A Capernaum la gente non aveva fede e lì Gesù fece pochi miracoli..., a causa della loro incredulità: se vuoi più potenza e benedizione nella tua vita hai solo la strada della fede!!!

Es LA FEDE CON LA CARIOLA

Giovanni era il campione di equilibrismo: un giorno decise di divulgare che avrebbe attraversato le cascate del Niagara camminando su un cavo d'acciaio e senza protezione!

Una folla enorme si raduna alle cascate per assistere alla sua impresa: il cavo è tirato e lui sale sulla rampa....



• Tutti battono le mani e lo osannano: lui avanza sul cavo e verso la metà ondeggia... ma poi ce la fa! →**tripudio**

Arrivato dall'altro lato egli urla «credete voi che io possa tornare dall'altra parte camminando all'indietro?»

→**Sì, tu sei il migliore e tripudio**

Lui avanza all'indietro sul cavo e verso la metà ondeggia... ma poi ce la fa! →**tripudio**

Arrivato dall'altro lato egli urla «credete voi che io possa tornare dall'altra parte spingendo una carriola?»

→**Sì, tu sei il migliore e tripudio**

Lui avanza all'indietro sul cavo e verso la metà ondeggia... ma poi ce la fa! →**tripudio**

Arrivato dall'altro lato egli urla «credete voi che io possa tornare dall'altra parte camminando all'indietro e tirando la carriola?»

→**Sì, tu sei il migliore e tripudio**

Bene, siete tutti sicuri che io ce la farò? →**Sì, tu sei il migliore e tripudio**

«**Allora, chi di voi vuole mettersi dentro la carriola?»** → **Nessuno: tutti credevano ed erano sicuri, ma non al punto da rischiare la vita!!**

Riepilogo: La preghiera di Gesù, l'affaticarsi dei discepoli, La strana reazione di Pietro e Il miracolo poliedrico di Gesù

CONCLUSIONE

1. Gesù ci comanda: e noi dobbiamo ubbidire!
2. Abbiamo bisogno di pregare da soli e a lungo come faceva Gesù
3. Abbiamo bisogno di Gesù **con** noi, nella nostra “barca/vita”
 - a. Dio è con noi quando noi siamo con Lui → Fil 4.9
 - b. Dio è “dentro al Credente”, ma talvolta non è “con lui” perché non condivide quello che fa!
4. abbiamo bisogno di guardare con fede costante a Gesù: senza questo... saremo sbattuti qua e là dalle onde della vita tempestosa e non faremo molta strada... nonostante la grande fatica. **F**

